



**L'albero in Piazza
del Campidoglio
fra sostenibilità
e risparmio**

a pagina 5



**Paola Turci,
una 'Caramella' tra
antiproibizionismo
e svolta trap**

a pagina 6



**'Favole per credere
alle favole'
della poetessa
Sonia Gentili**

a pagina 7



A spiegarlo è il commissario dell'Unione Europea Paolo Gentiloni

Lotta all'evasione tra flat tax, fattura elettronica e contante

I dati sono impietosi. L'evasione dell'Iva in Europa è un problema irrisolto e l'Italia ha il triste primato della quota più alta. La risposta principale a cui pensa Bruxelles è un nuovo sistema di fatturazione elettronica. Nelle attese, può aiutare a recuperare fino a 11 miliardi l'anno nei prossimi dieci anni. Come funzionerà? Attraverso uno standard a livello di comunitario per la comunicazione in



tempo reale delle forniture transfrontaliere, attraverso la fatturazione elettronica basata sulle transazioni. Cosa significa? L'ha spiegato il commissario Ue Paolo Gentiloni. "Ogni transazione di beni tra imprese all'interno della Ue dovrà essere accompagnata da una fattura elettronica, presentata alle autorità nazionali attraverso una banca dati a livello Ue".

a pagina 2

TREDICESIMA IN ARRIVO: 47 MILIARDI
TRA CARO BOLLETTE, TASSE E MUTUI



a pagina 2

**Meteo, Protezione Civile:
allerta gialla nella regione Lazio**



a pagina 4

Regione Lazio: misure di credito alle imprese

Presentati i nuovi strumenti per l'accesso per l'ammontare di 70 milioni di euro

Presentati i nuovi strumenti per l'accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie Imprese per un valore complessivo di 70 milioni di euro. Guerra, inflazione e caro energia stanno frenando la vitalità del sistema produttivo nazionale. Secondo i dati Movimprese (analisi trimestrale luglio-settembre 2022) la contrazione nella vitalità del sistema delle imprese ha interessato tutte le regioni italiane e quasi tutti i settori economici, con un saldo di sole 13.330 unità in più ri-



spetto alla fine di giugno 2022 (contro i 22.258 dello stesso periodo del 2021). Uno dei più bassi degli ultimi dieci anni. Per questo motivo la Regione Lazio grazie alla programmazione europea 2021-2027, sta mettendo in campo una serie di strumenti per l'accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie imprese con l'obiettivo di consentire alle imprese del Lazio di affrontare il momento di crisi economica che stiamo vivendo.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Gentiloni: "Ogni transazione di beni tra imprese all'interno della Ue dovrà essere accompagnata da una fattura elettronica, presentata alle autorità nazionali"

Lotta all'evasione: come si legano flat tax, fattura elettronica e contante?



Come funziona in Italia? La fatturazione elettronica è obbligatoria dal 1 gennaio 2019. Tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, sono elettroniche. L'obbligo di fattura elettronica, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, spiega l'Agenzia delle Entrate, vale sia nel caso in cui la cessione del

bene o la prestazione di servizio è effettuata tra due operatori Iva (operazioni B2B, cioè Business to Business), sia nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata da un operatore Iva verso un consumatore finale (operazioni B2C, cioè Business to Consumer). Chi accede al regime forfettario? Accedono oggi al regime forfettario i contribuenti che nell'anno precedente, con-

temporaneamente, hanno conseguito ricavi o percepito compensi non superiori a 65.000 euro e che hanno sostenuto spese per un importo complessivo non superiore a 20.000 euro lordi per lavoro accessorio, lavoro dipendente e compensi a collaboratori. La manovra in discussione in Parlamento, con la misura sulla Flat tax, prevede l'innalzamento della soglia di

fatturato annuo per rientrare nel regime forfettario con la tassa fissa al 15%. La nuova soglia viene portata a 85.000 euro di ricavi e compensi annui percepiti. Chi è nel regime forfettario deve usare la fattura elettronica? Dal 1 luglio 2022, con un provvedimento del governo Draghi, è stato introdotto l'obbligo di fattura elettronica anche per le partite Iva in flat tax,

ossia quelle nel regime forfettario e in quello dei minimi, che abbiano percepito ricavi o compensi superiori a 25.000 euro. E che peso ha il nuovo tetto all'uso del contante? La fatturazione elettronica è essenziale per evitare che l'area delle partite Iva che beneficiano della flat tax sia anche un'area priva di qualsiasi possibilità di tracciare le operazioni. L'altra misura introdotta

dalla manovra, quella sul tetto all'utilizzo del contante che sale a 5000 euro rischia però di vanificare, almeno in parte, la spinta dell'innovazione introdotta per rispondere alle indicazioni del Pnrr. Perché può diventare più facile aggirare l'obbligo di fatturazione elettronica se una parte delle transazioni può essere totalmente sottratta ai controlli.

Tredicesima in arrivo: 47 miliardi tra caro bollette, tasse e mutui. I calcoli "impietosi" del Codacons

MESE E PERIODO DI COMPETENZA	
12	13ma Mens.
N. scatti anz.	Data prossimo scatto
5,00	

L'impennata del caro bollette, mutui e tasse 'alleggeriranno' quest'anno le tredicesime degli italiani. Saranno, infatti, queste voci di spesa a fare la parte del leone rispetto alle ri-

orse che andranno in consumi e risparmio. A fare i calcoli, in vista della tredicesima mensilità, è il Codacons. Il valore complessivo si attesta a 47 miliardi di euro che an-

dranno nelle tasche di 34 milioni di lavoratori dipendenti e pensionati, per una quota netta, tolte le trattenute Irpef, di circa 35 miliardi di euro. Il 25% delle tredicesime sarà de-

stinato quest'anno a pagare rate di mutui, affitti e prestiti, anche in considerazione della forte accelerazione dei mutui a tasso variabile come effetto delle recenti decisioni della Bce, che hanno reso più pesanti le rate mensili. Il 33% delle tredicesime verrà invece assorbito da bollette per utenze varie, percentuale in forte salita rispetto al passato (era il 22% nel 2021) come conseguenza del caro-energia che ha

portato ad una impennata delle tariffe per luce e gas. Il 20% circa sarà invece utilizzato per pagare tasse, imposte e tributi vari. Il 22% del totale delle tredicesime verrà utilizzato dalle famiglie per le voci "consumi" e "risparmio", ma sul fronte della spesa di Natale c'è grande incertezza da parte dei consumatori. Se da un lato molti italiani hanno approfittato del Black Friday di novembre per anticipare i regali

di Natale, dall'altro le famiglie fanno i conti con un caro-prezzi imperante (+11,8% l'inflazione a novembre) e col perdurare della crisi energetica. Proprio per questo 1 famiglia su 3 è pronta a tagliare i consumi durante le prossime festività, riducendo soprattutto la spesa destinata ai regali, addobbi e servizi, mentre più contenuta dovrebbe essere la flessione per gli alimentari.

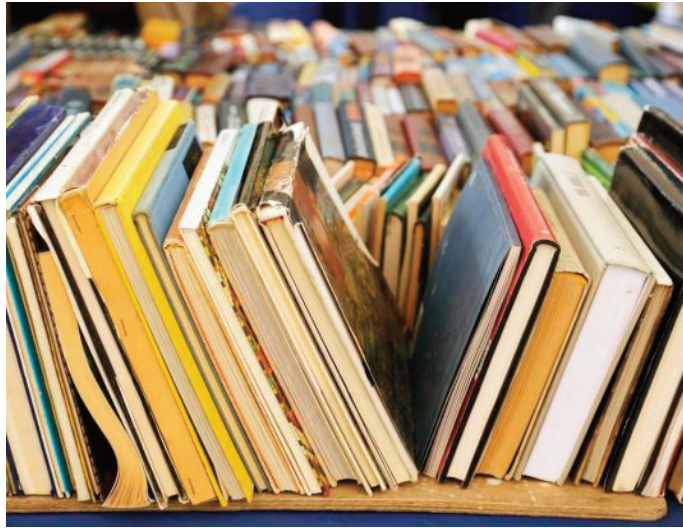
SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Stando alle ultime, il bonus 18app sarà sostituito con carta cultura

Manovra 2023, nuovo emendamento

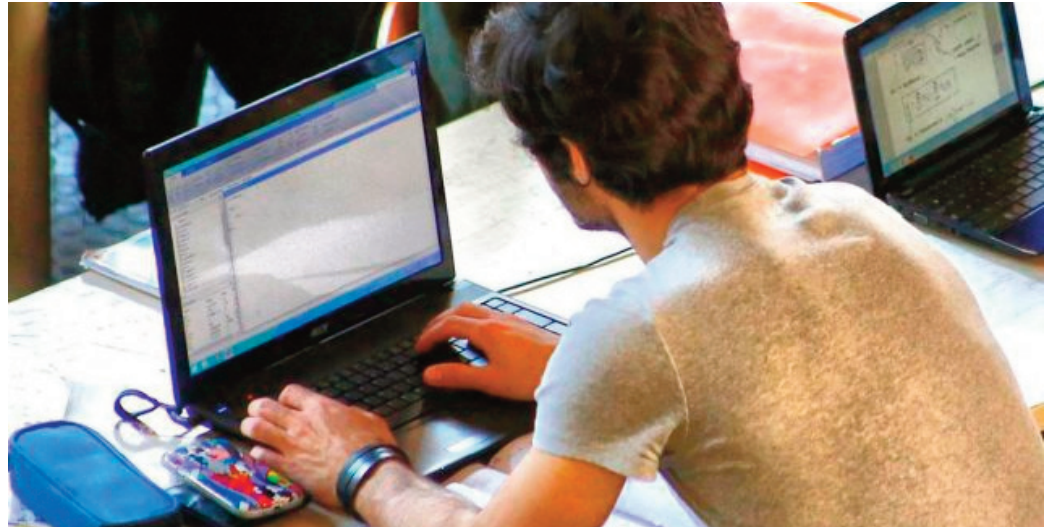
Una nuova 'carta cultura' al posto del bonus 18app. Lo annunciano i parlamentari firmatari dell'emendamento alla manovra 2023 che abroga l'attuale bonus '18 App' per redistribuire le relative risorse. "Il Parlamento darà massima priorità al sostegno della filiera culturale, come teatro, musica, cinema, editoria libraria e patrimonio culturale privato come le dimore storiche. La volontà del Parlamento è quella di revisionare la 18app e introdurre politiche di incentivo alla domanda di cultura più generali, che possano sostenere i consumi culturali nella crisi in corso. La sostituzione di 18app con una nuova 'carta cultura' è una misura volta a tutelare dallo snaturamento delle finalità dell'applicazione che viene largamente utilizzata per l'acquisto dei libri di testo. Per questo, riteniamo debba essere revisionata e potenziata concordando con le categorie produttive della cultura", dicono in una nota il presidente della Commissione Cultura della Camera Federico Mollicone, il capogruppo della Lega in VII Commissione Rossano Sasso e il capogruppo di FI in VII Com-



missione Rita Dalla Chiesa, firmatari dell'emendamento. "Il ministro Sanguiliano e i sottosegretari - fanno sapere i tre parlamentari - stanno già lavorando per convocare un incontro ai primi di gennaio con le categorie coinvolte per definire le linee di questa nuova 'carta cultura', senza abusi e con il sostegno anche per l'acquisto di libri scolastici, sostenendo le famiglie. L'emendamento sottoscritto dai gruppi parlamentari di maggioranza è volto all'istituzione di un nuovo welfare dello spettacolo, introducendo 100 milioni per l'indennità di discontinuità degli artisti che sono

in difficoltà economica; per la riforma del Fondo Unico dello Spettacolo, incrementando di 40 milioni di euro la dotazione, sostenendo le categorie dello spettacolo dal vivo; per il sostegno con 45 milioni complessivi alla filiera del libro e delle biblioteche, con ricadute per l'indotto anche delle librerie di prossimità, degli autori e dei traduttori; per il sostegno al cinema e alle sale; per il sostegno del patrimonio culturale materiale e immateriale". "Renzi e Franceschini stanno tranquilli. Il Parlamento - concludono - sarà principale sede per la definizione delle politiche culturali".

Nobili-Casini-Leoncini: "Sosteniamola: no alla cancellazione" 18app: Italia Viva all'attacco



Il bonus cultura per i giovani, introdotto dal governo Renzi nel 2016, rischia seriamente di scomparire. Un emendamento alla manovra di Bilancio presentato da Fratelli d'Italia punta infatti a cancellare "18App", la carta elettronica da 500 euro pensata per incentivare il consumo culturale dei più giovani, che hanno potuto utilizzarla in questi anni per l'acquisto di libri, concerti, mostre ed eventi culturali di altro tipo. "L'emendamento di Fratelli d'Italia per cancellare 18App è una vergogna assoluta. Il bonus per i diciottenni ha aiutato i nostri giovani, aumentato i con-

sumi in cultura ed è stato copiato in tutta Europa. Oggi è in pericolo ed è dovere di tutti noi difenderlo con ogni mezzo". Così Luciano Nobili, coordinatore regionale di Italia Viva nel Lazio. "Riteniamo che la cancellazione del bonus cultura per i diciottenni sia un errore molto grave, una decisione che appare dettata da logiche di appartenenza politica e che finirebbe col penalizzare principalmente i ragazzi. L'investimento sulla formazione delle generazioni più giovani è la scelta migliore che possiamo fare per garantire loro un futuro. 18App non è solo uno strumento per sostenere

l'industria culturale del nostro Paese, ma soprattutto un modo concreto per aiutare i ragazzi di oggi a diventare cittadini consapevoli domani. Sosteniamo per questo con convinzione la petizione lanciata questa mattina da Matteo Renzi sul sito di Italia Viva, 'No alla distruzione di 18app', che in poche ore ha già raccolto quasi 10mila sottoscrizioni. Ci auguriamo che il Governo non dia seguito alla proposta di cancellazione di uno strumento che ha dimostrato di avvicinare i giovani alla cultura". Così i consiglieri capitolini di Italia Viva, Valerio Casini e Francesca Leoncini.

Credito alle imprese: in arrivo le nuove misure della Regione Lazio per circa 70 milioni di euro

Con il completamento della procedura di selezione, gestita da Lazio Innova, del soggetto gestore del fondo FARE Credito 2021-2027, individuato in un Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Artigiancassa e Mediocredito Centrale, entrano nella fase operativa gli strumenti finanziari della Regione Lazio per il Piccolo Credito, la Patrimonializzazione e la Microfinanza a sostegno delle PMI del territorio. Si tratta di 4 misure del valore complessivo di 70 milioni di euro che verranno pubblicati tra dicembre 2022 e gennaio 2023: Nuovo Fondo Piccolo Credito Energia; Fondo Patrimonializzazione PMI, Nuovo Fondo Futuro e Nuovo Fondo Piccolo Credito Ordinario. Nello specifico:

Nuovo Fondo Piccolo Credito Energia (20 milioni di euro): la prima di queste misure sarà la concessione di prestiti agevolati per abbattere i consumi di energia. Si tratta di 20 milioni che saranno destinati per concedere prestiti a tasso 0 a micro, piccole e medie imprese il cui importo va dai 10 ai 50 mila euro per investimenti finalizzati a ridurre il consumo energetico e, nella misura massima del

30% per capitale circolante; Fondo Patrimonializzazione PMI (10 milioni di euro): si tratta di uno strumento finanziario che eroga prestiti a fronte di aumenti di capitale sottoscritti e versati dai soci esistenti o da nuovi soci, determinando così anche un miglioramento della capacità finanziaria dell'impresa. Si tratta di 10 milioni di euro destinati a prestiti a tasso 0 a copertura del fabbisogno per investimenti cui il Prestito contribuisce insieme all'aumento di capitale. L'importo del prestito va da un minimo di 50.000 euro a un massimo di 500.000: i prestiti non possono essere finalizzati al rimborso di altri debiti finanziari né a mera liquidità; Nuovo Fondo Futuro (10 milioni di euro): il cui obiettivo è sostenere le Microimprese in fase di avviamento, per contrastare l'economia sommersa e sostenere la nuova occupabilità, l'autoimpiego e l'inclusione di lavoratrici e lavoratori con contratti atipici. A tal fine il NFF finanzia progetti di investimento finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese (costituite da meno di 36 mesi). Si



tratta di prestiti da 10.000 a 25.000 euro a tasso 0 che andranno a copertura del fabbisogno per investimenti ma non potranno essere finalizzati al rimborso di altri debiti finanziari, né a mera liquidità; Nuovo Fondo Piccolo Credito Ordinario (30 milioni di euro): in continuità con un analogo strumento già attivato con successo nel 2014-2020, ha l'obiettivo di contribuire a ridurre il fallimento del mercato del credito nella Regione Lazio. Si tratta di 30 milioni destinati a prestiti a tasso 0 di un importo compreso tra i 10.000 e i 50.000 euro erogati a copertura del fabbisogno per investimenti di qualsiasi tipo ma non potranno essere finalizzati al rimborso di altri debiti finanziari, né a mera liquidità. In precedenza, il Fondo Rotativo Piccolo Credito, dal 2018 al 30 ottobre 2022 ha erogato

più di 90 milioni di euro, finanziando quasi 3.000 domande di prestito. Gli strumenti finanziari Nuovo Fondo Piccolo Credito e Fondo Patrimonializzazione PMI sono sostenuti a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro. Lo Strumento Nuovo Fondo Futuro, con una dotazione di 10 milioni di euro, dal POR FSE Lazio 2014-2020.

Alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Diamo CREDITO ai tuoi PROGETTI", sono intervenuti tra gli altri: Daniele Leodori, Presidente Vicario della Regione Lazio; Paolo Orneli, assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione; Claudio Di Bernardino, assessore regionale al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola,

Politiche per la ricostruzione e Personale. "Ulteriori 70 milioni di euro per sostenere le imprese e per continuare a rilanciare l'economia del nostro territorio. Questi nuovi quattro bandi possono rappresentare, anche grazie allo snellimento delle procedure burocratiche, una nuova boccata di ossigeno per le piccole attività economiche della regione, che più di altre hanno sofferto nel corso dell'emergenza sanitaria e stanno soffrendo la crisi attuale. Ora più che mai dobbiamo creare una rete in grado di supportare il fitto tessuto produttivo del Lazio, aiutando nell'immediato chi in questi anni ha continuato a mandare avanti la propria attività, nonostante i mancati incassi e le conseguenti difficoltà economiche. Premiamo il coraggio di chi continua a fare impresa, rendendo così la nostra regione più ricca e competitiva", così il Presidente Vicario della Regione Lazio, Daniele Leodori. "Si tratta di strumenti concreti capaci di dare ossigeno alle imprese laziali provate da anni di crisi economica, sociale e ora energetica, in continuità con quanto fatto con la programmazione 2014-2020, grazie alla quale

abbiamo aiutato oltre 40 mila imprese con misure per il credito e la liquidità. Oggi con questi quattro bandi mettiamo a disposizione altri 70 milioni di risorse con procedure d'istruttoria più semplici, per servire ancora meglio il nostro tessuto d'impresa. Solo così, lavorando insieme, istituzioni, imprese e cittadini, costruiremo un nuovo ecosistema di sviluppo, più moderno e più giusto" ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, Paolo Orneli. "Con 10 milioni di euro del FSE sosteniamo le microimprese del Lazio, una misura che abbiamo fortemente voluto per aiutare le aziende del nostro territorio a uscire da un periodo complesso, caratterizzato prima dalla pandemia e adesso dalla guerra in Ucraina. La Regione continua a investire le risorse a disposizione per sostenere le imprese e il lavoro, per far crescere la loro produttività, competitività e l'autoimpiego, l'inclusione di lavoratrici e lavoratori", ha dichiarato l'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino.

Criticità idrogeologica arancione su Aniene, costieri Sud e Liri da stasera Meteo: allerta gialla nella regione



Il maltempo non molla e, monitorando con grande attenzione la situazione della nostra regione, ecco che per il week-end la Protezione Civile ha diramato poco fa il seguente bollettino: "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 9 dicembre 2022 e per le successive 24-36 ore, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati fino a moderati su tutta la regione. Il Centro Funzionale Regionale - si legge ancora nel comunicato - ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e ha pertanto inoltrato un

bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica per temporali su tutto il Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza". Infine, conclude la Protezione Civile, "Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". Inoltre, avverte un aggiornamento giunto poco fa: "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con

indicazione che dalla serata di oggi, venerdì 9 dicembre e per le successive 18-24 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e ha pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica su Aniene, Bacini costieri Sud e Bacino del Liri; allerta gialla per criticità idrogeologica su Bacini costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Bacini di Roma; allerta gialla per criticità idraulica su tutte le zone di allerta del Lazio.

L'assessore: "Dalla Regione Lazio altri 16 milioni a Roma Capitale" Sostegno all'affitto: le parole di Valeriani

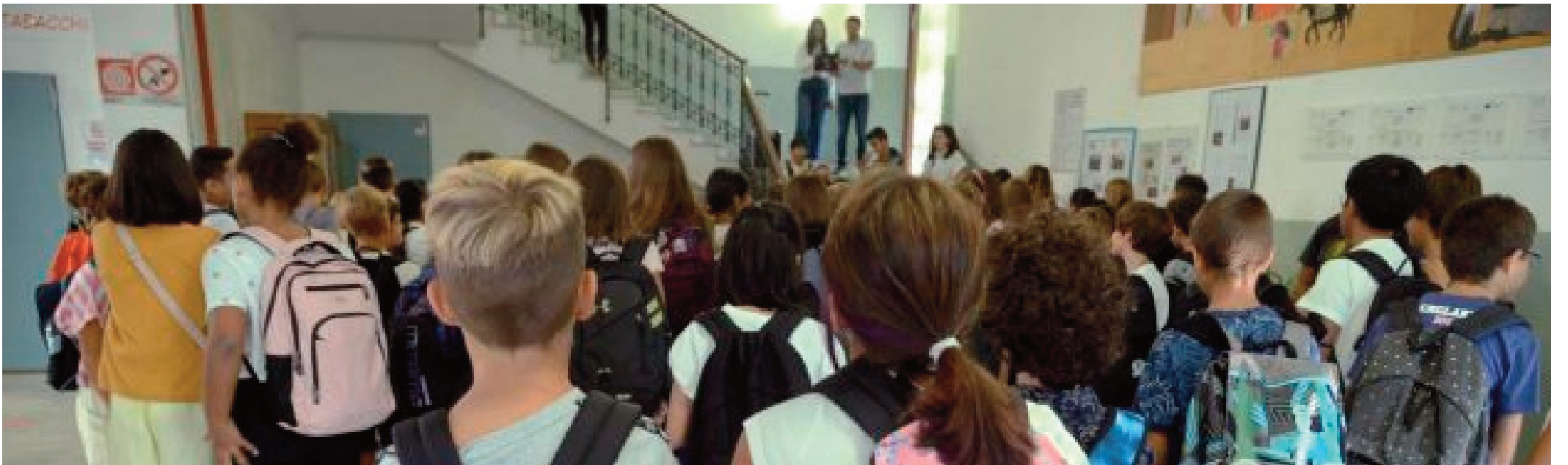


In arrivo altri 16 milioni di euro per sostenere i cittadini di Roma in difficoltà con il pagamento dell'affitto di casa: sono le nuove risorse messe a disposizione dalla Regione e assegnate al Campidoglio, che potrà destinarle alle famiglie attraverso un bando pubblico. Tra il 2018 e il 2022 il 'bonus affitti' promosso dall'Ammi-

nistrazione regionale ha visto trasferire al Comune di Roma oltre 72 milioni di euro per aiutare i cittadini che avevano problemi con il pagamento delle spese di locazione. "Dalla Regione Lazio arriva un nuovo contributo per sostenere le tante famiglie che sono in difficoltà con il pagamento dell'affitto: continuiamo a

essere vicini ai cittadini e questi ulteriori fondi rappresentano una risorsa concreta. Ora confido che il Comune proceda in tempi brevi alla pubblicazione del bando per far sì che questi fondi vengano presto assegnati" dichiara Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio.

Scuola: Ciaccheri, "Oltre 100mila euro per il progetto 'Educare in VII' rivolto ai ragazzini del territorio"



Al via domani, sul territorio del Municipio Roma VIII, il progetto "Educare", rivolto nel periodo natalizio a bambini e bambine, ma anche ad adolescenti del territorio municipale. "Attraverso lo stanziamento di oltre 100mila euro - commenta il presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri - organizziamo gite per i bambini delle scuole elementari a Viterbo, do-

mani alla Casa di Babbo Natale, e sabato 17 dicembre l'iniziativa "Un giorno da buttero" a Barbarano Romano. Inoltre, per grandi e piccoli spettacoli teatrali, cinema, corsi intensivi di judo e tornei di basket sociale e tanti altri eventi culturali per animare durante il Natale la vita dei nostri quartieri". Dunque, domani, sabato 10 dicembre, 50 bambini circa delle scuole elementari del

territorio partiranno da Largo Leonardo da Vinci alla volta di Viterbo per visitare la Casa di Babbo Natale. I bambini, alcuni con grave disabilità, saranno accompagnati da

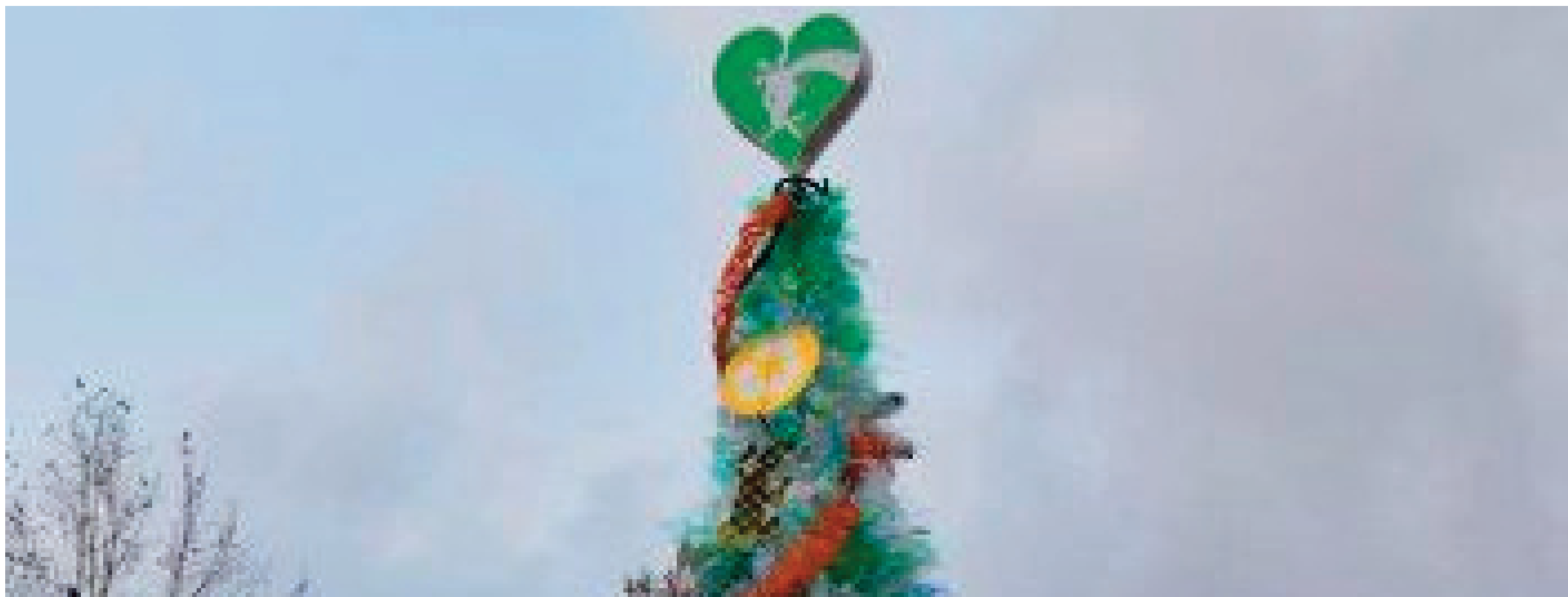
educatori e la gita durerà tutta la giornata. La settimana successiva, sabato 17 dicembre, ulteriori 50 bambini sempre delle scuole elementari del territorio partiranno invece

alla volta di Barbarano Romano, in provincia di Viterbo, per partecipare all'iniziativa "Un giorno da buttero", alla scoperta di una storia e di una tradizione tipica del Lazio. I bambini che parteciperanno alla visita apprenderanno le regole per la cura del cavallo, giocheranno al mestiere del buttero e scopriranno la vita dei cowboy italiani. "Dopo due anni di pandemia - con-

clude il presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri - siamo molto felici di permettere ai bambini di tornare finalmente a stare insieme ed immergersi così dentro l'atmosfera natalizia. Bellissima sarà anche l'esperienza di Barbarano Romano perché per i bambini stare all'aria aperta e stare a contatto con la natura sarà sicuramente una bellissima sensazione".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Al Bioparco di Roma un Natale in sostenibilità, dove è stato installato 'l'albero del riciclo'



Natale all'insegna dell'ambiente al Bioparco di Roma, dove da ieri è possibile ammirare un albero di Natale speciale, una installazione realizzata esclusivamente con materiali di scarto, per lo più plastica. L'albero del riciclo è stato inaugurato oggi dall'assessora all'Ambiente di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, insieme alla Presidente del Bioparco Paola Palanza, si trova su Largo Vittorio Gassman, il piazzale dinanzi le biglietterie del

Bioparco, al quale si accede senza biglietto di ingresso. È alto 7 metri ed è composto da 2.500 bottiglie di plastica, recuperate da attività commerciali, case private e dai visitatori del Bioparco. Le bottigliette sono lavorate una ad una e legate ad una struttura di ferro recuperata da scarti di lavorazione. Gli addobbi riproducono alcuni animali ospiti del parco, in particolare le specie maggiormente colpite dall'impatto della plastica nell'am-

biente, come i pinguini, le otarie, le testuggini. Anche gli addobbi sono realizzati riciclando rifiuti con plastiche, insieme a scarti di lavorazioni industriali, edili ed artigianali come pannelli coibentanti, polistirolo dei cappotti termici, corrugati, cavi elettrici, ed altri materiali, tra cui molte lenze ritrovate nelle spiagge. Le luci sono a led a risparmio energetico. L'opera è stata realizzata dall'artista e biologa naturalista Alessandra Carratù.

“La presenza dell'albero è simbolica – spiega la Presidente Palanza – ha l'obiettivo di sensibilizzare il grande pubblico sul tema dell'impatto dei rifiuti prodotti dall'uomo sulla biodiversità e sull'importanza delle azioni del singolo per contribuire al benessere dell'ambiente. All'interno del parco sono stati inoltre installati pannelli che descrivono in modo semplice ed efficace i danni delle plastiche sull'ambiente e tematiche quali il riciclo e

riuso dei materiali di scarto”. L'assessora Alfonsi ha sottolineato che “questo bellissimo albero al Bioparco, un luogo tanto visitato dai romani e dai turisti, lancia un messaggio potente sulla fondamentale importanza della sensibilizzazione della collettività sui temi della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica e sull'impatto che i comportamenti di ciascuno di noi hanno per ridurre la produzione di rifiuti e, in

particolare, limitare l'uso della plastica. Un messaggio che parla di buone pratiche quali la corretta differenziazione dei rifiuti, di riuso e riciclo per abbattere il consumo di materie prime, di un necessario cambiamento dei nostri comportamenti e stili di vita per migliorare la qualità ambientale della città – conclude l'Assessora – per la salvaguardia delle future generazioni e degli ecosistemi del nostro pianeta”

Chiunque potrà contribuire ad illuminare la stella pedalando su di una bicicletta/generatore che resterà ai piedi dell'albero

L'albero in Piazza del Campidoglio fra sostenibilità e risparmio

Quest'anno anche in Piazza del Campidoglio tornerà l'Albero di Natale, ma con una particolarità: chiunque potrà contribuire ad illuminare la stella pedalando su di una bicicletta/generatore che resterà ai piedi dell'albero per tutta la durata delle festività. Martedì 13 dicembre, alle ore 18.30, è prevista la cerimonia simbolica di accensione, durante la quale ben sei biciclette saranno installate in piazza per fornire l'energia necessaria ad illuminare l'albero. In sella la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, promotrice dell'iniziativa, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, i consiglieri capitolini e tutti coloro che vorranno partecipare. “Come Assemblea Capitolina vogliamo lanciare un messaggio simbolico in tema di sostenibilità, risparmio energetico e benessere fisico. Dimostriamo che pedalare non solo fa bene alla nostra salute, ma che esistono forme alternative per produrre energia. Perché la lotta al cambiamento climatico deve diventare un



impegno per tutti i governi e per tutti i cittadini. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa, il Ga-

binetto del Sindaco, il Dipartimento Ambiente, Zetema, Ufficio Grandi eventi, Tetes de Bois, con la loro idea del Palco a Pe-

dali e, ovviamente, i miei collaboratori”, spiega la presidente Svetlana Celli. L'albero, di tipo “Abies Nordmanniana”, sarà alto

più di 6 mt, e verrà posizionato nella parte destra della piazza antistante la Cordonata. La cerimonia sarà presentata dall'attore

Antonio Giuliani. Presente anche la Banda del Corpo della Polizia di Roma Capitale che eseguirà brani natalizi.

Marino Bartoletti: 'Dedico il libro a Raffaella Carrà, ha fatto la rivoluzione senza che ce ne accorgessimo'



Tutto nasce tre anni fa con 'La cena degli Dei', dove "un grande vecchio, che poi è Enzo Ferrari, si sta un pochino annoiando e pensa che in quel luogo (il Paradiso, ndr) ci sia qualcuno che gli fa piacere ritrovare tra coloro che ha conosciuto in vita ma anche altre persone che non ha avuto il piacere di conoscere e che vorrebbe

conoscere. Quindi organizza una cena con personaggi bellissimi, da Luciano Pavarotti a Ayrton Senna, miti, eroi della cultura e dello spettacolo". A parlare con l'Adnkronos è il noto giornalista Marino Bartoletti, che racconta la nascita di 'La Discesa degli Dei' (Gallucci editore), il terzo volume di una fortunata

trilogia dedicata ai personaggi 'miti' della cultura e dello sport italiano. "Qualcuno mi ha fatto affettuosamente notare che nel primo volume non c'erano calciatori -sorride il noto giornalista sportivo- Il libro uscì sette giorni dopo che se ne era andato Diego Maradona, e sette giorni prima che se ne andasse Paolo Rossi.

Che sono diventati i protagonisti del secondo libro. E poi, qualcuno mi ha chiesto di chiudere la trilogia con il terzo libro, 'La discesa degli Dei': tutti gli dei coinvolti scendono sulla terra per compiere delle missioni realizzando i sogni di tante persone sulla Terra". 334 pagine, sei racconti, sei piccoli romanzi dedicati ciascuno ad

una figura a suo modo 'eroica' nel suo campo. "Ci sono Pino Daniele, Gilles Villeneuve, Gigi Proietti, Massimo Troisi", rivela Bartoletti. Che svela un fil rouge speciale che lega tutti i personaggi, che poi è un personaggio amatissimo a cui è dedicato l'intero libro. "E poi c'è Raffaella Carrà, che è esperta di incontri partico-

lari. Il libro l'ho dedicato proprio a Raffaella, che ha fatto una rivoluzione senza che ce ne accorgessimo", dice il giornalista. Sulla copertina, una dedica a cui il celebre giornalista tiene particolarmente, quella dello scrittore Maurizio De Giovanni: "Con i suoi romanzi, Marino Bartoletti mette su carta pezzi dei nostri sogni".

L'artista che si racconta senza filtri, con riferimenti che sembrano alludere al clamore suscitato dalla sua unione civile con Francesca Pascale

Paola Turci, una 'Caramella' tra antiproibizionismo e svolta trap

Una 'Caramella' da scartare per trovarci dentro una Paola Turci inedita, tra antiproibizionismo e 'svolta' trap. Il nuovo singolo della cantautrice romana, che anticipa il suo nuovo progetto discografico indipendente e segna il suo ritorno sulla scena musicale dopo tre anni dal suo ultimo album 'Viva da morire', è stato scritto dalla stessa Paola con Giuseppe Anastasi e Diego Calvetti (che ne ha curato anche la produzione) e segna un capitolo decisamente nuovo nella produzione dell'artista che si racconta senza filtri, con riferimenti che sembrano alludere al clamore suscitato dalla sua unione civile con Francesca Pascale. "Io sono quella che non impone niente a nessuno - recita l'incipit del brano - democratica sempre, se non sei convinto allora stai zitto. Io sono quella a cui non piace per niente apparire o vendermi ad ogni costo, oggi ho fatto una foto e quasi quasi la posto". Più avanti anche il riferimento antiproibizionista: "Il fumo è una condanna ma ora passami la canna". Poi il racconto si



sposta sulla musica di oggi, sul rapporto tra melodia e canto ma anche tra metrica ed autotune. E Paola si diverte a giocare con un genere rap-trap che finora non ha mai frequen-

tato: "Posso cantare a squarciagola tutto il giorno e non sbagliare mai una nota, questa metrica m'inchioda, Dio Deejay pensaci tu, fai partire l'autotune...", canta mentre dav-

vero entra l'autotune sulla sua voce. "Con la tua roba sparsa per casa, sposta gli accenti, facci una strofa. Una strofa d'amore molto bella, la rima giusta è monella, oppure caramella",

prosegue il pezzo alternando frasi melodiche e barre rap. "Compra la gangia, tieni la mancia, prendila fresh, eccoti il cash. Se poi la rima migliore è sempre

"cuore/amore" Dio, che dispiacere.. Vai via melodia, resta solo l'anarchia. E' una canzone che passa sepolta dentro a una cassa", recita ancora il brano tutto all'insegna dell'ironia.

'Favole per credere alle favole', il piacere del fantasticare nel libro della poetessa Sonia Gentili

"Le cose immaginate non hanno nessun'altra ragione se non il nostro desiderio di vedere". Questa frase, apparentemente semplice, dà il senso del nuovo libro di Sonia Gentili "Favole per credere alle favole" (Ali Ri-belli edizioni), che sarà presentato a "Più Libri più Liberi", fiera della piccola e media editoria. Il libro racconta un viaggio fantastico dei due piccoli protagonisti: un bambino sdraiato sotto un albero che non vuole credere alla forza dell'immaginazione e una bambina che lo convince del contrario raccontandogli nove favole. Insieme esplorano il potere della creatività e dell'immaginazione. Un potere salvifico e fondamentale nel percorso di crescita di ogni bambino. Nove operette morali sul bisogno di capire e sul piacere di fantasticare, sul mistero del canto e della visione, sul regno dell'amore e su quello della guerra, sull'avventura di nascere e camminare, viaggiare e dirsi addio. E c'è anche un primo incontro con grandi protagonisti della filosofia e della letteratura - Socrate, Ulisse, Machiavelli, J.L. Borges e altri - che animano in veste di personaggi queste brevi narrazioni. Un libro di favole, ma non solo favole e non solo un libro: i testi sono di Sonia Gentili, poe-



tessa, scrittrice, docente universitaria (Sapienza Università di Roma), e le illustrazioni sono di Lino Fiorito, scenografo e artista visuale; ed è anche un audiolibro, con la voce recitante di Gaia Insenga, attrice teatrale, cinematografica e televisiva e le musiche originali di Marco Turriziani, compositore e cantautore. Il libro verrà presentato alla fiera "Più Libri più Liberi", a Roma, il 10 dicembre, alle ore 14, al Convention Center La Nuova (Spazio Ragazzi). La presentazione è un'occasione per mettere a confronto diversi punti di vista di un percorso di crescita: quello critico, quello auto-

riale ed editoriale, quello degli insegnanti e dei bambini. Perché parole, immagini e musiche nel libro di Sonia Gentili hanno un solo traguardo: liberare l'immaginazione. Così, insieme agli autori dell'opera, interverranno alla presentazione: Lodovica Cima, scrittrice, editor, fondatrice della casa editrice Pelle-doca e docente universitaria (Università Statale di Milano); Silvia Pacelli, studiosa di letteratura per l'infanzia (Università di Roma Tre); Valeria Nicosia, maestra Istituto primario statale - che parlerà del suo lavoro sul libro con i bambini di quarta e quinta elementare del plesso Visconti di Roma. A moderare il dibattito, esplorando alcuni

percorsi possibili dell'immaginazione, Lilli Garrone, giornalista del Corriere della Sera e scrittrice. Nel corso della presentazione, alla lettura delle favole, si alterneranno così diversi protagonisti e compagni di viaggio, e saranno anche letti lavori di narrazione realizzati dagli allievi delle scuole a partire dal libro. "Favole per credere alle favole" è un libro che non intende restare fermo negli scaffali: sarà presentato al Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" dell'Università di Roma Tre, diretto dal prof. Lorenzo Cantatore, in scuole e biblioteche, a partire da quelle romane, in un progetto dell'autrice aperto

alla partecipazione corale (età consigliata dei bambini: quarta e quinta elementare - prima e seconda media). Sul palco saranno letti alcuni lavori degli studenti: perché il libro è un'avventura nel mondo dell'immaginazione, e al tempo stesso è uno strumento per liberare l'immaginazione. Da usare insieme, bambini, studenti, maestri, genitori, educatori, nei laboratori creativi, nelle aule o anche soltanto sotto l'abat-jour di una cameretta. Per Sonia Gentili, poetessa e scrittrice, questa è "un'incursione nel territorio della favola". "Favole per credere alle favole - spiega - è un dialogo tra due modi di vedere il

mondo: quello fantasioso e paradossale della bambina che racconta e quello logico e razionale del bambino che ascolta. E l'andamento è un po' maieutico: ogni racconto genera non una risposta ma un dubbio, da cui nasce il racconto successivo". Il libro gioca anche un po' con la letteratura e la filosofia. La presenza di Socrate, Machiavelli, Borges protagonisti di alcune favole mettono in relazione il giovanissimo pubblico con i giganti del pensiero e della narrativa. Silvia Pacelli, esperta di letteratura per l'infanzia, del libro ha detto: "Invita a scoprire un modo inedito e profondo di indagare la realtà e di conoscere sé stessi: una lezione importante per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano d'infanzia". Le immagini di "Favole per credere alle favole" sono state realizzate dall'illustratore, scenografo e artista Lino Fiorito. In versione audio (scaricabile per chi acquista il volume) le favole sono lette dall'attrice Gaia Insenga su musiche originali di Marco Turriziani. Con Lino Fiorito, Gaia Insenga e Marco Turriziani Sonia Gentili sta lavorando a uno spettacolo teatrale tratto dal libro, che verrà proposto in forma di lettura scenica anche nelle scuole.

Il vicedirettore del giornale online Il Post e conduttore del podcast giornaliero Morning analizza le ragioni di una crisi che non è tanto lontana quanto sembra

Palermo, Francesco Costa presenta il suo nuovo libro 'California'

Un paradiso di tolleranza, prosperità e paesaggi spettacolari, la terra promessa, la più pura incarnazione del sogno americano. O no? In California qualcosa s'è inceppato, tanto che da anni le persone che la lasciano sono più di quelle che vi arrivano, e dall'ultimo censimento la sua popolazione risulta per la prima volta diminuita. Una delle voci più interessanti del giornalismo italiano, Francesco Costa torna a raccontare gli Stati Uniti con un nuovo libro dedicato, appunto, alla California. La fine del sogno (Strade Blu, Mondadori). Vicedirettore del giornale online Il Post e conduttore del podcast giornaliero Morning, Francesco Costa analizza le ragioni di una crisi che non è tanto lontana quanto sembra. Lo farà con la giornalista Adnkronos Elvira Terranova domani alle 18 al bookstore Flaccovio Mondadori a San Lorenzo Mercato. Ingresso libero. Il libro è in vendita nei tre bookstore Flaccovio Mondadori, oltre a San Lorenzo anche in via Roma e al CC.Forum. Quando noi italiani pensiamo alla na-



zione che vorremmo diventare, cosa ci viene in mente? Probabilmente vorremmo avere un'economia in grande crescita e la piena occupazione: un paese in cui chiunque voglia lavorare possa farlo. Vorremmo avere le migliori università del pianeta e bellezze naturali adeguatamente valorizzate, prodotti culturali

dall'influenza globale. Vorremmo essere il posto ideale per chiunque voglia realizzare i propri sogni, per chiunque abbia un progetto e cerchi le condizioni ideali per trasformarlo in realtà, e magari anche avere una classe dirigente progressista, sensibile, accogliente. Insomma, vorremmo essere un po' più come la California, che in-

fatti da secoli è considerata la fine del mondo. Ma in California qualcosa si è inceppato, tanto che da anni le persone che la lasciano sono più di quelle che vi arrivano, e dall'ultimo censimento la sua popolazione risulta per la prima volta diminuita. E' una crisi unica al mondo, ma l'acuta analisi di Francesco Costa mostra che le

sue ragioni non sono esclusivamente californiane: e si comincia a riscontrarle anche dalle nostre parti. Le città come unici possibili centri propulsivi della crescita economica. La qualità della vita distrutta dai prezzi delle case. Un radicalismo politico infantile. La divaricazione del mercato del lavoro fra chi possiede

un'istruzione di alto livello e chi no. Le discriminazioni razziali. La catastrofe climatica. L'attivismo performativo. Le crescenti disegualianze fra generazioni. La crisi della California ci costringe a interrogarci sulla realtà che ci circonda e ci invita a stare attenti a ciò che desideriamo, perché potremmo ottenerlo.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s